



La casa della
poesia di Como

[Login](#)

[Home](#) | [Recensioni](#) | [Galleria](#) | [Calendario](#) | [Associazione](#) | [Newsletter](#) | [Diventa socio](#) | [Siti amici](#) | [Europa in versi](#)

Eventi

LA COSA INAUDITA. Un itinerario poetico e religioso negli scritti di Davide Rondoni – Venerdì 13 Febbraio ore 20.45 – Biblioteca Associazione G. Carducci – Viale Cavallotti 7 – Como

Davide Rondoni dialoga con Elisabetta Motta. Introduce Laura Garavaglia.



Attingendo da testi poetici, articoli e saggi di Davide Rondoni, Elisabetta Motta accompagna il lettore in un itinerario di conoscenza di una delle voci più significative e singolari del panorama letterario contemporaneo.

"*Speranza* è la parola-chiave per leggere l'intera produzione poetica di Davide Rondoni, voce originale e difficilmente paragonabile ad altre della poesia italiana contemporanea, autore di saggi e di testi teatrali, fine traduttore di poeti della grandezza di Rimbaud e Baudelaire. Una parola che oggi suona come "cosa inaudita", in un modo dove una rassegnazione cupa e incancrenita sembra aver tolto il coraggio di guardare avanti. La speranza è giovinezza del cuore, aiuta a percorrere giorno dopo giorno i sentieri spesso impervi della vita, rivela il senso del nostro esistere nella quotidianità, nei bar, nelle stazioni, negli autogrill, nelle periferie delle città, "luoghi dell'infinito", come Rondoni ha ribattezzato i cosiddetti "non luoghi", nei gesti più semplici e significativi, carichi d'amore, come quello di una madre che scosta delicatamente i capelli dal viso del suo bambino. Speranza, amore, fede, libertà non sono termini astratti, sono la luce dell'esistenza. Si tratta, allora, di restituire alle parole il loro valore, il loro significato più profondo; di "metterle a fuoco" attraverso la poesia per "mettere a fuoco" la vita stessa, come afferma il poeta. La poesia, che ha la stessa sostanza del miracolo, riesce a raggiungere il cuore d'oro delle cose, a svelarne il senso più profondo, nascosto dalla superficie. Poesia come forma di fede e che nella fede cristiana trova per Davide Rondoni linfa ed energia. Un percorso poetico segnato anche dall'incontro con grandi maestri quali Luzi, Betocchi, Bigongiari, Caproni e dalla lettura di poeti italiani e stranieri: Dante, Leopardi, Ungaretti, Claudel, Péguy, Eliot, Rilke, Heaney, Bonnefoy. "Ogni vera poesia è scritta sempre di fronte all'assoluto (...) Non esiste una poesia atea, nel senso che non può esistere una poesia che non si ponga il problema di Dio" scrive Rondoni. La sua è poesia religiosa e il poeta è colui che dà voce al dialogo tra l'uomo e Dio, sempre pronto all'attrito con le cose, all'incontro con gli altri, sempre "dentro" la

realità, attento a cogliere nel finito l'infinito assoluto, che Georg Cantor identificava con Dio. Davide Rondoni sarà ospite de La Casa della Poesia di Como venerdì 13 febbraio alle ore 20.45 presso l'Associazione Carducci, Viale Cavallotti 7. Dialogherà con Elisabetta Motta, autrice del saggio "La cosa inaudita. Un itinerario poetico e religioso negli scritti di Davide Rondoni" (Subway Edizioni, 2013)."

Laura Garavaglia - Da La Provincia del 13/02/2015

(Pubblicato: 22/12/2014)

(**Allegato**)

([Torna indietro](#))

La Casa della Poesia di Como © 2010 | Via Torno, 8 - 2200 Como (CO) | lacasadellapoesiadicom@gmail.com

